

## ASSOCIAZIONI

Edizione a domicilio  
in tutto il Regno lire 11.  
Per gli stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali — semestrale  
bimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
— arretrato — 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## CURIOSITÀ

Un'edizione della "Gazzetta di Mantova" del 20 giugno 1898, per l'anno di guerra, è in questa pagina cent. 10. Per più informazioni prezzi da convenire. — Lettore non offuscato non si riconosce, né si restituisce manoscritto.

## LE NOSTRE FINANZE

Se è lecito supporre che presto i progressisti democratici non abbiano molto a complacersi di avere acclamata la costituzione del nuovo ministero, ciò che sarà di conforto ai liberali conservatori avvezzi a non tener conto dei nomi bensì delle cose, pur troppo è da temere che presto appariscano poco liete le condizioni delle finanze italiane.

Se il Luzzatti, invece d'uscir fuori nel dicembre scorso con tante fantasie, avesse subito richiamato l'attenzione della Camera sul consuntivo e sull'assestamento; se a gennaio avesse sollecitato le relazioni sui preventivi, si sarebbe potuto già in marzo cominciare la discussione. Ma siamo giunti al luglio e c'è tutto da fare. Nel progetto n. 303 il Luzzatti ha condensato un vero zibaldone: il presuntivo coll'assestamento; le esecuzioni d'impegni, le maggiori assegnazioni, le diminuzioni di stanziamento, il risanamento di Napoli, i residui, le maggiori spese d'Africa e il prestito d'Africa, la spesa straordinaria per il monumento a Vittorio Emanuele, la finale liquidazione del credito verso il fondo culto, l'autorizzazione alla Cassa di depositi di fare mutui ad alcuni comuni al 3 1/2 per cento; un progetto di 138 pagine, che unito ad altri progetti non meno voluminosi ed importanti, avrebbe dovuto occupare chi sa per quanto tempo la Giunta del bilancio e la Camera.

Forse supponeva il ministro che, incalzando il caldo, la Camera si sarebbe limitata ad una rapida lettura, ma per fortuna l'onorevole Rubini, a differenza del Luzzatti, ha la testa molto equilibrata ed ha le idee chiarissime; onde fece un primo stralcio dal progetto col provvedere all'esercizio provvisorio di un mese, ne fece un secondo (col progetto n. 303 B) e presentò un disegno di legge per l'approvazione delle maggiori assegnazioni, per la convalidazione di molti decreti reali autorizzanti il prelievo di somme dal fondo di riserva e per la liquidazione dei residui.

Il richiamo al licenziamento della classe 1874 costò L. 3,010,800; il richiamo delle classi 1870-71-72-73 è presunto per lo spirato esercizio 1878 in lire 7,151,200; così a tutto il 30 giugno le maggiori spese per i richiami, imputabili al bilancio della guerra, sono valutate in L. 10,162,000.

A datare dal 1° luglio occorreranno nuovi stanziamenti straordinari, ma la Giunta del bilancio si riserva di fare i conti col ministero nuovo. Intanto per il 1897-98 si devono aggiungere alle

spese suddette altre L. 3,586,150, che s'imputano al bilancio dell'interno per « soprassoldo alle truppe in servizio di « sicurezza pubblica, richiamo dei « carabinieri, ispezioni e missioni. » Il ministro dell'interno domandò per tale titolo e per l'esercizio 1898-99 un supplemento di L. 3,769,450, ma la Giunta del bilancio, stante la crisi, non le accordò per ora, benchè sappia di doverle accordare, giacchè il licenziamento dei reclutati non potrà succedere tanto presto.

Le somme e la carestia costeranno a tutto il 30 corrente L. 13,748,150 per le truppe, e 12 milioni di lire per la sospensione del dazio sul grano.

Ma coll'antico sistema di pagare i disavanzi con i debiti, i 14 milioni e mezzo avanzati dal prestito per l'Africa servono, secondo il Luzzatti, a chiudere con una eccedenza attiva il bilancio 1897-98 che presentava al 30 giugno una passività di più di 8 milioni invece dell'eccedenza attiva di 10 milioni prevista dal ministro del tesoro.

Quel bilancio dunque si chiude con un avanzo, rinviando alcune spese per le quali erano già stanziati i relativi fondi, e mangiando i residui del prestito d'Africa. E' una politica finanziaria da figliuolo prodigo che mangia in erba la futura eredità d'uno zio d'America. Ma l'Italia non ha eredità da sperare e il nuovo ministero, non è responsabile dell'opera dei predecessori, si troverà nella dura alternativa di continuare a vendere laccio per lanterne come il Luzzatti, o di tornare alla severità del Sonnino mettendo in evidenza le vere condizioni della nostra finanza, punto adattato allo svolgimento di un programma tendente a favorire lo sviluppo della economia nazionale.

## Publicazione che farà rumore

### Rivelazioni del secondo volume delle memorie del gen. Della Rocca

A giorni la ditta Nicola Zanichelli di Bologna pubblicherà il secondo volume delle « Memorie di un veterano » del generale Morozzo Della Rocca.

Il primo volume pubblicato l'anno scorso nell'occasione che il generale compiva il suo novantesimo anno di età, ebbe un esito straordinario, la prima edizione essendo stata smaltita in pochissimi giorni.

Questo secondo volume comprende le Memorie che vanno dal 1860 al 1870, epoca in cui il generale cessò dalla vita militante essendo stati aboliti i Grandi Comandi; ed è destinato esso pure a muovere gran rumore e discussioni vivissime per quanto narra di Vittorio Emanuele, di cui fu per 25 anni primo aiutante di campo, e dei giudizi e gli aneddoti — spesso aggro-

impresso, portando la doppia solennità. Voleva che tutti leggessero sui volti degli sposi una vera gioia e serbassero il ricordo d'una fede indissolubile fra le due famiglie.

Tutto intorno alle tavole apparecchiate era stato posto un leggero staccato di canna vagamente nascosto dalle frasche verdi e dai fiori di campo; di là da questa barriera erano state disposte altre tavole più semplicemente ornate, che dovevano servire per il pubblico venuto da Cividale a prender parte allo splendido divertimento.

Quando Volframo con passo svelto ed animo leggero, scese a fare l'ultima ricognizione di preparativi, trovò che già parecchi erano accolti di là dallo staccato, pronti appena fosse cominciata la festa a prendersi una indigestione con relativa sbornia solenne, usufruendo di tutti gli avanzi delle tavole maggiori, ineggiando al nome di messer Giovanni di Zuccola, al figliuolo suo primogenito, alla bella fidanzata di lui che doveva ornare quel giorno il convito; ed intanto, attaccati come tante cariatidi alle canne, con gli occhi spalancati si mangiavano in anticipazione, allungando il collo e facendo schioccare la lingua,

dolci — che contiene su parecchi nomi politici influenti, quali il Cavour, il D'Azeglio, il Cialdini, il Bixio, il Robilant e il La Marmora.

Su quest'ultimo, specialmente, egli si diffonde, tratteggiandone il carattere autoritario ed assolutista.

Degna di nota è la narrazione che egli fa della battaglia di Custoza (che occupa gran parte del volume) e della parte che vi ebbe il terzo Corpo da lui comandato, e la cui azione venne tanto discussa dopo l'infesta campagna, provocando reprimenzioni e giustificazioni a suo riguardo.

Egli difende l'azione sua nella giornata del 24 giugno in tutto conforme — egli asserisce — agli ordini ricevuti dal Capo di Stato Maggiore, generale La Marmora, le cui disposizioni furono senza precipitazione e giusto esito della giornata.

Una delle divisioni del 3° Corpo era comandata dall'allora principe Umberto, ora Re d'Italia, ed egli narra brillantemente la parte da esso sostenuta contro un attacco di cavalleria austriaca, tenendo alto in quel giorno il valore italiano.

Vi si parla pure, qua e là, in frasi poco lusinghiere, di certo generale G. mandato in missione a Berlino nel 1866 e che il Della Rocca ebbe in certa epoca alla sua dipendenza.

Ha parole di biasimo per comandanti di due Divisioni del I. Corpo, le cui operazioni influirono sulla cattiva riuscita dall'attacco di Sommacampagna.

Insomma dopo le molteplici pubblicazioni che la campagna del 1866 ha dato luogo, questa del generale Della Rocca è la più influente per avervi egli preso parte diretta e per documenti che la corroborano.

## Brutte notizie dall'Eritrea

La Stampa pubblica una corrispondenza da Massaua proveniente da ottima fonte nella quale affermasi che alla frontiera tigrina si nota un largo movimento di armati, nonché di capi ostili all'Italia.

Il lazzarista monsignor Colbeaux aiuta l'agitazione antitaliana.

La corrispondenza afferma che si va delineando un avvenire non roseo.

## La pena del giornalista Luzzo commutata per grazia sovrana

Domenica mattina il Re firmò il decreto commutante in 200 lire di multa la pena del carcere cui, era stato condannato il pubblicista Alessandro Luzzo in seguito a querela di Cavallotti.

L'iniziativa per questa grazia era stata già presa dal guardasigilli Bonacini, e il successore Finocchiaro Aprile esaurì le pratiche necessarie.

Per la grazia in caso di condanna per querela privata occorre che la parte lesa non faccia opposizione. Come è noto, il senatore Bonfadini presidente dell'associazione della stampa, aveva iniziato pratiche presso il Cavallotti per sentire da lui se avesse fatto difficoltà, e il Cavallotti rispose al Bonfadini che dal canto suo non avrebbe mosso al-

tutte le lacrimine preparate sulle tavole degli invitati. Entro allo stesato poi, tutti raccolti in un punto, si trovarono i saltimbanchi col loro poco equipaggio, pronti a raggranellare un po' di danaro e a prender una buona satolla in ricompensa dei giuochi di prestigio, delle capriole e dei salti di tutta novità. Menestrelli e giullari, venuti in buon numero, s'aggravano lentamente nel circolo con il loro strumento sotto il braccio. Si evitavano fra di loro, a capo basso, le lunghe zazzere spioventi sulle spalle in cerca del miglior verso per attrarre l'attenzione dei convitati; ed incontrando messer Volframo s'inchinavano profondamente nascondendo nel dolce sorriso gli striminziti dello stomaco, trovando frasi cortesi di lode alle quali il signore rispondeva con cordialità.

Quando ebbe finito il suo giro ordinando in tutta fretta alcune modificazioni era ormai alto il sole ed i genitori di lui erano in perfetto ordine attendendo gli ospiti. Il conte Giovanni aveva indossato un abito di finissimo panno rosso capo con fascia verde alla cintura e mitra pur essa verde in capo. Madonna Benvenuta dal canto suo

aveva fatto una accurata toletta che la rendeva più bella nel suo aspetto maestoso. La gonna di diapro bianco seminato a fiorellini d'oro si rialzava su un'altra di palmato verde chiaro cinta al basso da un gallone d'oro. In capo aveva un lungo velo a striscie di pietre preziose e gli smeraldi, i rubini, i lapislazzuli, le agate confondevano le tinte in uno scintillio iridescente. Con una grazia di vera gran dama, madonna Benvenuta faceva gli onori della casa; le sale s'andavano man mano riempiendo di invitati d'ogni ceto ed età; mentre altri numerosi, fatti i convenevoli d'uso agli ospiti cortesi si spandevano pel prato in cerca del luogo per esser più favorevole.

Volframo, presente al ricevimento, in sul principio gaio e cortese; con atto urbano accompagnava le dame, s'univa in allegro conversare ai cavalieri; ma più il tempo si avanzava e più si faceva taciturno ed impaziente. Teneva gli occhi fissi sulla porta d'ingresso, s'inchinava appena alle dame mal frenando ogni qual tratto i suoi moti di dispetto. Nessuno gli faceva cenno di ciò, perchè tutti ben comprendevano com'egli attendesse la fidanzata.

## SPAGNA E STATI UNITI

### Sotto le mura di Sant Iago

E sotto le mura della vecchia città Castillana, dove dalle due parti si combatte strenuamente, che molto probabilmente si deciderà la sorte della guerra.

Pareva dovesse essere la Avana l'obiettivo dei Nord Americani, ma il generale Blanco y Arenas s'è lasciato cuocere a fuoco lento in quella fornace, dove gli spagnuoli soffrono tutte le privazioni di un duro assedio, senza la fiera lotta delle armi.

Parve probabilmente agli americani che la conquista di Sant Iago, la città della castigliana, che ancora sorgeva fiera in quella parte dell'isola, dove gli insorti erano da tempo tanto forti, fosse più propizia alla loro causa o fu il Cervera che stremato di forze, spessato dalla sua rapida e bella traversata dell'Atlantico, rinchiudendosi in quel minitissimo porto, ha trascinato su di Sant Iago la tempesta?

In ogni modo a Sant Iago in queste ore si decidono le sorti della guerra, perchè non è solo il possesso della seconda capitale di Cuba che si decide, ma l'esistenza della flotta spagnuola, del meglio dell'esercito di Cuba. Scomparsa la flotta di Cervera, Cuba è abbandonata a se stessa ed Avana ha perduto ogni speranza; battuto l'esercito, è la fatale demoralizzazione della ritirata, attraverso tutta l'isola sfortunata e ribelle, se non è la resa a discrezione o la dispersione nei paludi velenosi di Manzanillo e del Rio Gauto.

La vittoria americana significa forse la pace, la vittoria spagnuola non significherebbe che il rinverdire della guerra.

Vincitori gli spagnuoli non hanno mezzo di ricevere rinforzi ed ausilli dalla madre patria. Vinti gli americani raddoppieranno di energia, di attività: Ormai tutto il grande popolo dell'Unione, un popolo di settanta milioni, corre al galoppo sulla china della guerra, le sue risorse sono inesauribili e l'acuto pungolo della sconfitta e darebbe più acerbi gli animi.

Tenaci sono i nord-americani, e nella guerra di secessione hanno provato, nei due campi, di conoscere l'arte di sorgere sempre più forti dalle sconfitte.

Quali sono le forze spagnuole impegnate?

Il generale Linares disponeva di 8000 uomini secondo certe fonti, di 12000 secondo altre; a questi pare che siano congiunti il generale Pando con 6000 uomini ancora e forse, ma non è probabile, il corpo di Perez che stava a Santa Catalina ad un centinaio di Km. di distanza si sarà ritirato da Sant Iago: assicurasi da fonte inglese che le forze

spagnuole siano ventimila uomini validi, in tutto, ma appoggiati a buoni trinceramenti, dei quali la piazza è circondata da doppio sistema; ma sostenuti dalle navi di Cervera, che benchè probabilmente immobilizzate per avario di macchine, coi loro cannoni a lunga gittata, possono contribuire fortemente alla difesa di tutto l'anfiteatro che circonda la baja.

Quanta truppa ha ai suoi ordini il generalissimo americano?

V'ha la divisione di Wheeler con due brigate di cavalleria ed i famosi rough-riders; poi la divisione di Lawton colle brigate Chaffers, Miles e Van Horne; quindi le brigate di Bates e Duffield e la divisione di Kent. Infine Garcia e Cutillo metterebbero in linea 3 mila insorti cubani.

Siano pure esili le brigate, sottili le divisioni americane, il cui effettivo nominale ascende a 14565 soldati e 773 ufficiali, il loro numero deve essere almeno eguale a quello degli spagnuoli, poichè partono rinforzi su rinforzi dalla vicinissima Tampa.

Anzi è a credere che Shafter abbia con se ormai tutto l'esercito regolare degli Stati Uniti, meno le truppe inviate alle Filippine. Quanto ai volontari disponeva finora di tre reggimenti soltanto.

Tutte queste truppe agli ordini di Shafter, prima dell'attacco erano disposte in due archi di cerchio attorno a Sant Iago; ad est da Peluca a Sevilla, San Juan e El Ganea, sviluppando una fronte di circa sei miglia sulle rive della Guama, l'altro arco di cerchio, da ovest a nord, si stendeva da Yagol per Caoba a Mandutaba con uno sviluppo di almeno otto miglia, il raggio medio da queste linee a Sant Iago era di circa sei miglia.

Fieramente ha resistito ai replicati assalti della flotta americana il Castello del Morro, che domina l'entrata della baia di Sant Iago, e colle sue batterie alte, difficile bersaglio a una flotta, frena la impazienza ardimentosa dell'ammiraglio Sampson.

Ma se realmente i nord-americani sono padroni della ferrovia delle miniere, che corre dal Pier, al mare munito di grue della Juragua Iron Co., sino a Sant Iago, toccando posizioni più elevate del Castello del Morro, sarà loro agevole, una volta che è possibile trasportarvi i grossi cannoni, di fulminare il castello stesso.

Così del resto si comportarono i giapponesi a Wei-hai-Wei, e queste operazioni degli americani ricordano lo stile di quelle dei giapponesi.

Audace iniziativa, fiducia in se stessi, splendide doti di soldati cittadini che ieri ancora erano alle loro case e che oltre a lottare colle difficoltà della guerra hanno contro di se il clima crudele e micidiale, il paese aspramente selvaggio ed insospitato.

Ma che dire della flotta americana? Può forse lo studioso di strategia, mancando ancora però di elementi sufficienti per pacato giudizio, trovare che e Sampson e Schley fecero un enorme sciupio di tiri con modesti effetti; ma

Più d'una volta s'era assentato dalla sala del ricevimento, e, attraverso il breve cortile evitando qualunque fermata d'amici, era salito sulla piattaforma della torre esplorando la via che conduceva a Cividale. Fatta visiera della mano sugli occhi socchiusi, raccoglieva la vista su quei piccoli punti che s'avanzavano cercando di distinguere, anche a distanza la bella Adalmona, che tanto bramava. Finalmente un gruppo di dame e di cavalieri lo fece trasalire; guardò intensamente e riconobbe, senza loro in fretta per esser pronto all'incontro.

Quando i signori di Zuccola lo videro tornare a passo svelto e col volto raggiante compresero che i principali invitati erano prossimi e si unirono al figlio per far onore ai signori di Villalta; altri li seguirono e buona parte delle famiglie Zuccola-Splimbergo si trovarono sulla porta del castello attendendo.

Quando i signori di Villalta apparvero, tutti gli sguardi cercarono la fidanzata ed un mormorio d'ammirazione scorse dal ponte levatoio, dal cortile, nelle sale.

(Continua)

83 Appendice del Giornale di Udine

## CONTESSA MINIMA

## IOPPO DI GRORUMBERGO

E non ebbe proprio di che lamentarsi; nelle tavole ben disposte sotto alle tende tese nei prati verdeggianti era ormai stato collocato il più ricco vasellame della casa, con i bei fiori rilevati a tinte molto vivide, con le forme più bizzarre di orci, di anfore, di alzate, tutti ricolti a piramidi di frutta e dolciumi dei più ricercati ed esotici. La tavola del centro era destinata alle persone in intima parentela cogli Zuccola e, sottinteso, v'erano fra essi tutti della famiglia Villalta; da questa tavola principale partivano altre tende e altre tavole ben imbandite, come fossero i raggi di una stella gigantesca. Altri convitati potevano prender parte a seconda dei loro desideri, in queste secondarie anch'esse imbandite con vera pompa. Il nobile signore di Zuccola voleva assolutamente che quel giorno del suo onomastico rimanesse a tutti



il marino che conosce quei mari, che sa come siano varie e infide le correnti, come questa sia la stagione degli uragani nelle Indie Occidentali; il marino che sa per prova o per fama, la perdita corona dei *cayos*, ghirlanda di scogli che circondano a migliaia le coste cubane, non può trattenerne la propria ammirazione per quella flotta così superba manovriera, che vi inercia da tempo giorno e notte con tutti i fari spenti, e fra le ansie degli agguati di torpediniere, pur sempre meno terribili degli scogli, dei bassi fondi, delle mutevoli correnti e dei ripetuti uragani.

Basterebbe questa crociera assidua, faticosa e perigliosa, per dimostrare che la tradizione di Maury come scienza e perizia; dei Ferragut e dei Semmes come costanza e ardimento è sempre viva nella marina nord-americana.

Del pari nella fiera resistenza degli spagnuoli apparisce tutta la tragica loro tradizione militare e marinaiasca. Dopo Lepanto ed Andrea Doria, non ha più sorriso la vittoria alla flotta spagnuola.

All'estombe della *Grande Armada*, succede il disastro di Cadice, e la tempesta ancora distrugge la terza flotta del pertinace Filippo II. Poi l'olandese Tromp annienta alle Dune la flotta dello spagnuolo Oquendo; quindi la caccia ai galeoni ed il disastro di Vigo e la sconfitta di Malaga; Byng batte Gastaneta; e la vittoria famosa di Rodney contro Langara; l'insuccesso di Gibilterra; la battaglia di capo San Vincenzo; infine il disastro di Trafalgar; i tanti combattimenti delle rivoluzioni dell'America del Sud...

La storia moderna non registra che disastri della Spagna sul mare, eppure quanto valore e quanta gloria in tanta sventura!

E questa campagna narra già Cavite; e la immobilità dolorosa e certo involontaria del povero Cervera dopo così bella traversata, le difficoltà di Camara, all'inizio della sua navigazione, non sono di lieto auspicio alle battaglie spagnuole di domani, forse dell'oggi; come le strenue difese delle fanterie spagnuole sotto Sant'Iago non varranno probabilmente a mitigare la fortuna.

### La squadra spagnuola distrutta La resa di Sant'Iago de Cuba

Quanto prevedeva l'egregio autore dell'articolo precedente, si è avverato quasi nei più minuti particolari proprio mentre egli lo stava scrivendo.

La squadra dell'ammiraglio Cervera è stata completamente distrutta, e la vittoria degli Stati Uniti fa piena e completa.

Questa grande vittoria navale degli americani, speriamo, ponga fine alla guerra.

L'orgoglio degli Stati Uniti dovrebbe essere ora soddisfatto, poiché il loro intent, che era la liberazione di Cuba, dopo la caduta di Sant'Iago, si può ritenere come ottenuto.

La Spagna fa vinta, ma essa cade con gloria, ed ora essa può accettare la pace che le viene imposta da terribili circostanze.

Ci pare che sia giunto il momento opportuno per la mediazione europea, che ora è richiesta in nome della civiltà e dell'umanità, poiché il proseguimento della guerra non sarebbe altro che un inutile strage senza alcun scopo.

Washington 4. — Alla Presidenza della Confederazione è giunta notizia che Samson, entrato ieri nel porto di Sant'Iago, vi ha distrutto la flotta di Cervera. Il dipartimento della guerra annuncia che l'intera squadra spagnuola è stata distrutta e incendiata sulla spiaggia meno una nave.

Il presidente della Repubblica ha ricevuto questo dispaccio: « Stamane ho dimandato la resa immediata di Sant'Iago, minacciando di bombardare la città. Credo che questa si arrenderà ».

Secondo un dispaccio al *New York Herald*, la squadra spagnuola di Cervera è stata distrutta sabato notte, mentre tentava di fuggire.

### Il telegramma ufficiale della vittoria americana L'ammiraglio Cervera prigioniero

Washington 4. — Un dispaccio di Sampson da Siboney in data 3 luglio dice: « La mia squadra «fire alla nazione, come dono in occasione della festa della sua indipendenza, la distruzione dell'intera squadra spagnuola comandata dall'ammiraglio Cervera ».

« Nessuna nave spagnuola è sfuggita. La squadra spagnuola tentava di fuggire alle 9.30 della mattina da Sant'Iago, e alle 2 pom. l'ultima nave, il *Cristobal Colon*, si incagliava a sessanta miglia all'ovest di Sant'Iago ed abbassava la bandiera ».

« Gli incrociatori corazzati *Maria Teresa*, *Oquendo* e *Viscaya* furono sfor-

zati a incagliare e quindi furono bruciati e fatti saltare dagli spagnuoli a meno di 20 miglia da Sant'Iago.

« Le contro-torpediniere *Furor* e *Pluton* furono distrutte a meno di 4 miglia dal porto ».

« Le nostre perdite sono un morto e due feriti; il nemico ne ha probabilmente alcune centinaia fra i colpiti dai nostri proiettili e quelli rimasti vittime delle esplosioni ed annegati ».

« Abbiamo circa 1300 prigionieri compreso l'ammiraglio Cervera ».

Washington 4. — Un dispaccio del generale Shafter, ore 12.45 di stamane dice che gli spagnuoli di Sant'Iago si rifiutano di capitolare e soggiunge che ha dato loro il tempo fino a domani a mezzogiorno, in caso contrario riprenderà il bombardamento.

### Rinforzi americani alle Filippine

Londra 4. — L'*Agency Reuter* ha da Hong-Kong in data d'oggi: L'avviso *Zafiro* proveniente da Cavite riferisce che i rinforzi americani a bordo di trasporti del *Peking*, *Australia* e *Sydney* giunsero a Cavite il 30 giugno dopo essersi impadroniti, lungo il viaggio, delle isole dei Ladroni, lasciandovi truppe a conducenti a Cavite il governatore e i funzionari spagnuoli. Le truppe degli Stati Uniti cominciarono a sbarcare a Cavite il 1. luglio.

Berlino 3. — I giornali ricevono essersi fra Aguinaldo e l'ammiraglio Dewey stipulato il riconoscimento della repubblica delle Filippine sotto il protettorato degli Stati Uniti.

Il Governo della nuova repubblica accetterebbe le seguenti condizioni imposte dagli Stati Uniti nonchè dalle altre Potenze interessate:

- 1° Introdurre riforme nella stampa e nella giustizia;
- 2° Libertà di associarsi;
- 3° Libertà di culto sopprimendo gli ordini religiosi.

L'Inghilterra ed il Giappone sarebbero soddisfatti, la Germania avrebbe accordato la sua approvazione purché non si stabiliscano dazi inaspettati il commercio.

## Parlamento Nazionale

Seduta del 4 luglio  
Camera dei deputati  
Pres. Biancheri

Si comincia alle ore 14.

Il Presidente del Consiglio, generale Pelloux, presenta il nuovo Ministero, e legge la dichiarazione ministeriale.

Il Presidente dice che non si può presentare un programma particolareggiato.

« Il nuovo Ministero che si presenta innanzi a voi si propone: all'interno il mantenimento assoluto dell'ordine, la tutela costante e gelosa delle istituzioni e della società, la pacificazione degli animi. All'estero la pace la più sincera conservando le migliori relazioni con tutte le Potenze amiche ed alleate. Rivolgeremo le nostre cure al graduale miglioramento economico e finanziario del paese ed al miglioramento più pronto che sarà possibile, nei limiti della potenzialità dei mezzi, delle condizioni disagiate in cui versa una parte delle nostre popolazioni ».

« Il primo nostro pensiero deve essere rivolto a cercare di diminuire, con opportune disposizioni e con razionale sviluppo dell'attività pubblica, e privata, quel malessere il quale, se in molti luoghi è stato un semplice pretesto dei recenti tumulti, non è men vero che esiste ed è generalmente riconosciuto ».

Ricorda poi che « il 16 giugno scorso il Ministero precedente si presentava al Parlamento con molte proposte d'indole politica, finanziaria ed economica. Di esse talune erano di ordine permanente, altre d'ordine temporaneo od urgente. Il Ministero si riserva di studiare quelle proposte e di esporre il suo modo di vedere intorno alle medesime. Per ora e senza che occorra per questo presentarvi nuovi disegni di legge ci limitiamo a domandarvi quanto riteniamo assolutamente necessario per l'andamento regolare dell'amministrazione e quanto è ritenuto da noi più urgente nell'interesse generale dello Stato; è però di natura tale da non richiedere lunghe né gravi discussioni intorno alle leggi organiche fondamentali esistenti ».

Dice che il Ministero s'impegna fin d'ora di presentare i bilanci alla riapertura delle Camere affinché abbiano ad essere tosto discussi.

Chiude annunciando che verrà presentata la domanda per l'esercizio provvisorio per 5 mesi, e che desidera che la Camera discuta subito il progetto.

La Camera dopo discussione convoca l'elezione dell'on. Nofri al IV. collegio di Torino.

Comincia quindi la discussione sulle comunicazioni del Governo.

Barzilai spera che l'attuale Gabinetto domandi di essere giudicato dalla Camera nei sopra le intenzioni né sopra le promesse, ma sopra i fatti che a questa terranno dietro.

Riccardo Luzzatto afferma che si è esagerato nella repressione. Non erano affatto necessarie né la proclamazione dello stato d'assedio, né l'istituzione di Tribunali eccezionali in una notevole parte d'Italia. Afferma adducendo esempi, che in Lombardia il R. Commissario esercita una vera dittatura invadendo tutte le funzioni del potere civile.

Enrico Ferri dice che la dichiarazione del Presidente del Consiglio furono abili. Biasima l'istituzione dei tribunali militari che giudica una violazione della legge. Chiude protestando contro lo scioglimento della riunione tenuta ieri a Torino, nella quale egli stesso parlò in favore della candidatura socialista di Edmondo De Amicis.

Crispi dice che i tribunali militari sono una necessaria conseguenza della proclamazione dello Stato d'assedio.

Ricorda che nel '94 la Camera prima e la Corte di Cassazione poi riconobbero la legalità dei tribunali militari in seguito allo stato d'assedio.

Parla ancora Vischi, e poi on. Pelloux risponde agli oratori.

Dichiara che intende mantenere il disegno di legge per la ratifica dello stato d'assedio; quello che estende le facoltà del Governo in materia di domicilio coatto; quello per ritardare ad un anno le elezioni amministrative e quello per la eventuale militarizzazione dei ferrovieri.

Dice che più che un Ministero di partito, egli vuole costituire un Ministero a larga base parlamentare.

Rispondendo a Ferri dice che rispetterà i partiti che sono nell'orbita della legge, ma che combatterà quelli che sono fuori delle istituzioni.

Dichiara però esser suo desiderio che si ritorni quanto prima a possibile alla legge comune, ma bisogna che prima si esauriscano i processi pendenti. Cercherà intanto se sia possibile ridurre l'estensione territoriale; non senza notare che in questo momento lo stato d'assedio si riduce a poco più che un nome. Spera che in luglio sarà possibile ritornare quasi in ogni regione allo stato normale.

Dopo altre osservazioni levatisi la seduta alle 18.10.

## Cronaca Provinciale

### DA SPILIMBERGO

Due difficili operazioni riuscite — Pranzo di congratulazione — Annegamento

Ci scrivono in data 4:

(V.) Ieri mattina il prof. Giordano, medico-chirurgo primario dell'Ospedale di Venezia, già noto a Spilimbergo per varie operazioni chirurgiche precedentemente eseguite, ebbe campo di sperimentare ancora una volta l'alta sua capacità operatoria.

Egli era venuto qui l'altra sera espressamente a fine di operare individui poveri di questo comune, e affatto gratuitamente.

Fra quelli da operare due domandavano in special modo l'opera sua, e precisamente Gio. Battistella di Barbeano per un enorme fibro-mixo-sarcoma della parotide sinistra e Giovanni Bortoluzzi, pure di Barbeano, che doveva assoggettarsi all'operazione di Ectlander.

L'operazione era coadiuvata da vari medici civili e militari, ed egli *cito tuto et incunde* in brevissimo tempo condusse a fine maestrevolmente le due operazioni, impiegando appena 30 minuti per ognuna.

Quella che maggiormente impressionava il pubblico, che ansioso stava aspettando la fine, era appunto l'operazione del tumore, che da 30 anni circa quel sofferente rimandava temporeggiando sempre. Il tumore esportato diede il peso di kil. 3.700.

Prima dell'operazione l'individuo venne fotografato, e lo sarà egualmente allorché potrà lasciare l'Ospedale completamente guarito, costituito il fatto — un bellissimo esemplare clinico — come direbbero i medici, e degno di essere studiato ed osservato.

Verso il tocco i medici assistenti offerirono un modesto pranzo all'egregio chirurgo, che, se prima aveva loro fatto conoscere la distinta sua capacità operatoria, poté così dimostrare quanto fosse ancora modesto nella sua superiorità scientifica.

Il pranzo fu ispirato alla più cordiale simpatia e buon umore e non fu molestato da brividi.

Alle 17 e mezza l'egregio professore ritornava a Venezia accompagnato dalla riconoscenza degli operati e dall'ammirazione di Spilimbergo, che gli tribu-

tava sia per la sua generosità professionale e sia ancora per averlo voluto affrontare sienta una prova, che non per tutti sarebbe stata cosa facile superare.

Ieri mattina fu trovato annegato nel Cosa fra Travasio e Castalnuovo Ermenegildo Fabris di Topo, di circa 78 anni.

**Furto di 400 lire**  
X ci scrive pure da Spilimbergo in data 3:

A Provasano nella casa di certo Bertuzzi Francesco detto di Rigina venne perpetrato un furto di denaro di circa lire 400 mentre esso e la moglie erano assenti.

**DA POZZUOLO**  
**La triste fine di un bambino**

Ci scrivono in data di stamane:

Domenica sera verso le 9 a Zigliano alcuni ragazzi stavano trastullandosi sopra un letto da carro « scalar » appoggiato ad un muro, vicino ad una finestra, e sopra eravi uno dei fanciulli che determinò la caduta dello « scalar ». Sotto vi rimase il bambino Pietro Menazzi di Pietro d'anni 6 e mezzo.

Accorsero i presenti e lo estrassero in stato gravissimo; non dava segni di vita e ieri mattina verso le 6, in onta alle cure del dott. Carnelutti subito chiamato, morì in seguito a commozione viscerale.

Il Pietro era l'ultimo di quattro fratelli ed era nato sette mesi dopo la morte del padre.

Iersera furono sul luogo, per le constatazioni di metodo, il Pretore del secondo mandamento dott. Caccianiga col vicecancelliere Bertuzzi, ed il dott. Piotti: furono assenti tutti i ragazzi che attestarono della accidentalità del fatto.

Oggi al disgraziato bambino si fanno i funerali.

## DAL CONFINE ORIENTALE Il Congresso della Lega Nazionale a Monfalcone

(Nostra corrispondenza particolare)  
Monfalcone 4 luglio 1898

Falb — fa cattivo profeta stavolta: prevede il 3 luglio come giornata artificiosissima, mentre invece ieri, una pioggia di sole rallegrava le pianure friulane, in festa.

Fin dalle 5 e 1/2 antimeridiane si può notare a Monfalcone, un movimento insolito, ed un'insolita allegria, che vanno man mano accentuandosi fino a divenire, folla ed entusiasmo.

Alle 7 1/2 arriva il treno che trasporta le autorità e la banda cittadina da Gorizia. E' ricevuto a Monfalcone da discreta folla, e dalla banda cittadina di questo paese.

Più tardi, verso le 10, giungono da Trieste, il presidente e vice presidente della Lega, parecchi consiglieri e deputati di Trieste e moltissima gente.

E in un momento le contrade, e la piazza di Monfalcone brulicano di forestieri.

Alle 20 e 1/2 il ricevimento al Municipio riesce abbastanza entusiastico.

Il Podestà saluta la Presidenza della Lega con appropriate parole a nome di Monfalcone.

Gli risponde il dott. Taddei presidente della Lega, e le sue patriottiche parole vengono freneticamente applaudite dai presenti alla cerimonia.

Circa alle 11 si apre il congresso al simpatico Teatro Sociale, che rigurgita di gente.

Moltissime signore di Monfalcone, Trieste e Gorizia, nelle loro toilettes estive, donano all'ambiente, gejezza e simpatia maggiore.

Salendo al banco presidenziale, i componenti la presidenza vengono salutati da un'interminabile ovazione.

Trecentotrentaquattro sono i delegati, moltissime le rappresentanze e si notano il dott. Taddei di Trento, presidente della Lega; dott. Giorgio Piccoli di Trieste, vicepresidente; il Podestà di Monfalcone; Giuseppe Caprin di Trieste; il dott. Felice Venezian e Benussi, consiglieri comunali di Trieste, gli onorevoli dott. d'Angeli e dott. Hortis, deputati di Trieste; il Podestà di Gorizia; il prof. Fracassetti di Udine; ecc. ecc.

Della stampa del Regno, sono rappresentati i giornali: il « Corriere della Sera », la « Tribuna », la « Stampa », la « Patria del Friuli », il « Friuli », il « Forum friuli » ed il vostro giornale.

Il Presidente apre il Congresso con un forbito discorso, improntato a sincero patriottismo.

Esorta tutti a non stancarsi dal combattere con tutte le forze contro i nemici che tentano distruggere i sentimenti nazionali del Trentino, di Trieste, dell'Istria e del Friuli. Rammenta con commoventi parole il defunto ing. Garavini che ideò e sorvegliò i lavori per la scuola di S. Croce, manda un ringraziamento alla signora Emma Luzzatto,

che alla Lega Nazionale regalò tutta l'edizione del suo romanzo: « Ci pensano gli altri ».

Termina col Leopardi: « ringraziamo Dio d'essere nati Italiani ».

Il discorso venne applaudito freneticamente.

Si svolgono quindi i diversi punti dell'ordine del giorno, fra i quali figurava al 5 punto: « Riconferma del voto per l'istituzione di un'università italiana, e per l'apertura d'una Scuola magistrale italiana a Trieste ».

Il dott. Giorgio Piccoli con la parola franca e persuasiva, dimostra con un bellissimo discorso la giustizia di questa domanda tante volte ripetuta inutilmente. Anche le sue parole sono applaudite con calore.

Vengono quindi approvati tutti i punti dell'ordine del giorno.

Il signor Cesare Piccoli, studente di legge a Graz, saluta la « Lega Nazionale » a nome della « Lega dei Giovani » di Trieste. Le sue parole, bene espresse ed improntate a patriottismo sincero, sono ascoltate in silenzio ed applaudite con entusiasmo.

A sede del prossimo congresso si sceglie Arco nel Trentino, ed a nome di questa città ringrazia per la scelta il sig. avv. Marchetti.

Numerosissimi i telegrammi giunti da diverse parti dell'Istria, del Friuli e del Trentino.

La loro lettura è coperta da applausi generali.

Il banchetto fu riuscitissimo. Destarono entusiasmo il discorso del dottor Carlo Dompieri, Podestà di Trieste, del deputato Attilio Hortis, dell'avv. Venuti, del Podestà di Gorizia ed altri.

L'entusiasmo perdurò costante fino a tarda ora e per la città gaia e illuminata, s'incrociavano gli evviva alla Lega Nazionale e gli evviva a Monfalcone.

Agi

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Luglio 5 Ore 8 Termometro 14.7  
Minima aperta notte 13.8 Barometro 760.  
Stato atmosferico: Burrascone  
Vento N E Pressione calante  
IERI: vario coperto  
Temperatura: Massima 24.6 Minima 17.  
Media: 19.420 Acqua caduta mm. 9.

### Effemeride storica 5 luglio 1201

A quei tempi... de' nobili friulani alcuni denominavansi liberi, ed alcuni liberi potevano divenire ministeriali e perciò più dipendenti del Patriarca.

C'è pesava al alcuni gentiluomini che collegaronsi al comune di Treviso, divennero nobili Trevisani, e le loro persone, castella e beni furono dai Trevisani assunti in protezione (Ciò nel 1200).

Erano questi il conte di Gorizia, eterno nemico dei patriarcali, i nobili di Cusano, di Prata, di Porcia e la terra di Pordenone, governata dal Porcia.

Il Patriarca Palagrin si dispose ad osteggiare Treviso; e la sentenza dell'intromesso Salinguerra Torello, podestà di Verona, non parendogli giusta, un anno dopo accampò sotto Pordenone, difeso dai Trevisani.

Al 5 luglio, in riva al Tagliamento fra S. Vito e Valvasone affrontavansi le schiere dei Trevisani e patriarcali; il Patriarca, vinto, perdette carrozzone, stendardi e padiglione, che i Trevisani riposero qual trofeo nella loro cattedrale.

La pugna avvenne nei campi stessi ove seicento anni dopo Bonaparte vinceva la battaglia del Tagliamento.

**Perché a Udine non se ne accorgono dell'avvenuto raccolto di bozzoli**

Un forestiero, il quale avesse attento a buona fonte essere la Provincia nostra fra le più sericole d'Italia, arrivando in Udine nei giorni scorsi, epoca del raccolto dei bozzoli, sarebbe rimasto meravigliato parecchio di non scorgere nessun movimento di questo prodotto agricolo, sapendo che appena raccolto si vende.

Infatti, tranne il meschinissimo mercantino sotto la Loggia, in tutta Udine c'è poco che accenni alla grande importanza del raccolto serico e dell'industria serica del Friuli.

Eppure una volta, sin circa una trentina d'anni sono, ancora si manteneva animatissima la città nostra nei giorni dei bozzoli.

Per le vie c'era un via vai di carri, di carrette, di barelle, di uomini colle gerle in spalla e donne con cesti portati coll'arconcello tutti con gallette, da annaffiare i pacifoli borghesi che poco s'interessano del commercio ed amano libero il passo, sulle vie.

E perchè ora sono tanto mutate le cose, benché il quantitativo di bozzoli che si produce sia aumentato notevolmente in confronto di 30 e 40 anni fa?



Il fatto che fa disertata la città venne causato dalle mille trappole che si tendevano ai poveri contadini, i quali venivano al mercato coi loro bozzoli.

Infatti c'era qualcosa di stomachevole e di turpe quanto si perpetrava ai danni di tutti coloro che affluivano alla vendita coi loro bozzoli in Udine.

C'erano i piccoli mercanti, i sensali e dietro le coulisses anche i più grossi industriali che approfittavano delle condizioni critiche in cui piombavano quelli che si avventuravano nelle loro galee al mercato cittadino.

Si tirava sul prezzo; poi si trovava il pretesto per le tare, per gli abbucchi, indi le provvigioni; e sul peso poi se ne sentivano d'ogni colore.

In conseguenza di ciò, nessun produttore di bozzoli muoveva ora da casa la sua derrata, sia pure di 10 a 15 chilogrammi, se non la vendeva prima su campione; e dalla città fuggiva come da luogo d'insidia e di pericoli.

Ciò ha indotto per necessità di cose gli industriali a mandare per i paesi alla compra delle galee, aggravandosi di spese e di rischi, e in Udine non giungono se non i bozzoli dei dintorni, alcune partite grosse per le quali la consegna è stata stabilita al domicilio dell'industriante, ed i carri di carbone che giungono dai vari mercati della provincia, spediti dagli incaricati.

Nell'epoca delle galee adunque, in Udine non viene nessuno più del solito, e forse meno del solito. I mercanti così possono stare sulle porte dei loro negozi ad attendere chi non viene, ed a meditare sulle tasse di più specie da pagare e sul modo migliore di sbarcar il lunario.

E' grave questa condizione di cose dovuta alla sfrenata ingordigia di alcuni acquirenti di galee e di quella turba di vampiri che volevano far bottino a spalle di scarsa grossa.

Si doveva trovare modo dal Municipio di quanti prendono interesse al bene della città, d'impedire quei tanti abusi che finirono coll'arrecare un danno così rilevante al paese.

Anche a Cividale, ove si ha la smania d'imitare la Capitale, mi sembra si faccia di tutto per allontanare i venditori di bozzoli.

Colà poi ci sono delle forme strane di bagarinaggio.

Un possidente dopo vendita su campione la propria galea, si porta a farne la consegna. Il compratore al vederla, toglie il naso e dichiara di non riceverla se non viene meglio curata ed offre le sue opere per la bisogna. Rifiata la proposta di un equo abbucchi ed insiste per la cura.

Il venditore si adatta; sfidò io a fare diversamente; in questo caso egli è l'agnello innanzi al lupo. Quelle donne e quegli uomini che si occupano a purificare la sua galea di qualche mezza o qualche macchiata, crede il poveraccio sieno gente al servizio di quel compratore di bozzoli.

Ohibò! fra quelle donne e quegli uomini invase ci sono i vampiri che si cacciano fra piedi per comperare lo scarto risultante dalle partite che vengono curate.

Il compratore, ben inteso, non partecipa a questo mercato secondario, ne lo favorisce. Se mi dicessero il contrario non lo crederei, ma le apparenze ci sono, e sarebbe buona cosa di farle scomparire.

A Cividale, ove si ha tanto bisogno di favorire il piccolo commercio, e mestieri, porre in atto un buon sistema di attrazione, e non di ripulsione.

Cividale è un buon centro di bozzoli, ma se si permetteranno tanti abusi e tanti attentati, anche i produttori di bozzoli penseranno a cambiar strada, come infatti molti preferiscono già vendere, magari a meno prezzo, oltre confine, perchè colà si tratta lealmente e correttamente il commercio dei bozzoli come non si potrebbe desiderare di meglio.

Asmodeo

## Camera di commercio

Rinnovazione dei certificati d'idoneità alla conduttura di caldaie a vapore.

Il nuovo regolamento sulle caldaie a vapore prescrive che, entro il 31 luglio corr., tutti i certificati d'idoneità al governo di caldaie a vapore debbano essere rinnovati secondo un modello unico stabilito dal Ministero. In difetto di ciò non saranno più ritenuti validi.

I certificati da rinnovarsi saranno presentati all'autorità politica del distretto direttamente ovvero per tramite delle autorità locali di P. S., dell'arma dei R. Carabinieri o del Municipio.

All'atto della presentazione dovrà depositarsi una marca di lire 1.20.

Fino al rilascio del nuovo certificato sarà rilasciata agli interessati una dichiarazione provvisoria che terrà luogo del certificato. Gli stampati per la rinnovazione dei certificati sono forniti gratuitamente dal Ministero.

## Gli esami alle normali femminili

Temi mandati dal Ministero della Istruzione Pubblica per gli esami di licenza normale:

## Tema d'italiano

Bisogna temperarsi ed avvezzarsi a soffrire e a sacrificare il poco, per giungere in seguito a sacrificare l'assai.

D'Azeoglio

## Tema di pedagogia

Del miglior modo di distribuire il programma d'insegnamento e l'orario giornaliero in una scuola unica.

## Posti di maestri

Ai posti vacanti di maestro e di maestra nelle scuole elementari indicati nel manifesto del 17 giugno p. p. si devono aggiungere i seguenti, che per isvista furono omissi:

Talmassons, capoluogo, scuola maschile inferiore, rurale di 2° L. 750.

Talmassons, S. Andreat, scuola mista inferiore, rurale di 3° L. 700.

Il concorso ai detti posti ha luogo secondo le istruzioni pubblicate in detto manifesto.

## Gli spettacoli del prossimo agosto

Ieri la commissione delle corse ha deliberato in via definitiva di dare nel prossimo mese di agosto le seguenti corse al trotto:

Giorno 7 agosto. — Corsa internazionale.

Giorno 14 agosto. — Corsa d'incoraggiamento e handicap.

Giorno 15. — Corsa a pariglie.

Il giorno 15 vi sarà pure la Tombola coi soliti premi, a beneficio della Congregazione di Carità.

Per lo spettacolo d'opera da darsi al Minerva la commissione deliberò di concorrere con lire 2000.

Dalle opere in discussione: *Bohème* di Puccini e *Mignon* si preferì la seconda.

I progetti che verranno presentati saranno sottoposti al giudizio di un membro della commissione a ciò incaricato.

## Banda del Regg. Cav. Saluzzo

Programma dei pezzi che saranno eseguiti oggi 5 luglio dalle ore 20 alle 21 1/2 sul piazzale della Stazione:

1. Marcia « Toreador » N. N.
2. Mazurka « Chiarina » Pessio
3. Pot-pourri sull'operetta « Il Pompon » Lesocq
4. Valzer « Ispirazioni » Chiara
5. Scena, canzone, quartetto e coro d'introduzione nell'opera « Rigoletto » Verdi
6. Polka « Senza Titolo » Zkoff

## Chi si reca a Venezia

chieda alla stazione di Udine il biglietto andata-ritorno *valabile otto giorni*. Si distribuisce dal mercoledì al sabato. Costa in prima classe L. 30.85 in seconda L. 25.30. Nello stesso è compresa una gita in mare a Trieste in un solo giorno (la domenica) col grande ed elegante vapore « Thetis » del Lloyd in partenza da Venezia alle 7 ant.

## Distorsione accidentale

Venne medicato all'Ospedale Carlo Roviglio d'anni 16 fornaio per distorsione accidentale del polso sinistro, guaribile in otto giorni.

## Ferita accidentale

Venne medicata all'Ospedale Maria Stravazoli d'anni 21 contadina da Raabino (Attimis) per ferita accidentale al piede sinistro guaribile in giorni otto.

## Contravvenzioni

Alle 7 pom. del 3 corrente a Cassignacco furono dichiarati in contravvenzione due garzoni del signor Vittorio Modotti perchè furono sorpresi con due biciclette manovrate delle prescritte targhette in preva della inscrizione nei ruoli della tassa a cui vanno soggette. Le biciclette furono sequestrate.

## Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 26. *Grani*. Anche in questa ottava dominò la sfacchezza, dovuta, come già si è detto, ai lavori agricoli, ed oggi specialmente alla raccolta della segale e del frumento, che si assicura ottimo ed abbondante. Ha già fatto la sua comparsa in piazza, sulla quale è prossimo il risveglio.

Il granoturco rialzò cent. 24.

## PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Granoturco da lire 12 a 12.80, segale nuova da lire 9 a 10.

Giovedì. Frumento nuovo a lire 18, granoturco da lire 12.10 a 12.75, segale nuova da lire 8.50 a 10.25.

Sabbato. Frumento nuovo da lire 15.80 a 18.50, granoturco da lire 12 a 13, segale nuova da lire 8.50 a 10.25.

Fagioli alpigiani al quint. da lire 30 a 45, di pianura » 24 a 25.

## Foraggi e combustibili.

Mercuri sufficientemente forniti.

## CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40.

Quarti di dietro al chil. lire 1.40, 1.50, 1.60.

Carne di buca a peso vivo al quint. lire 64

» di vacca » » » 54

» di vitello a peso morto » » 85

» di porco » vivo » » —

## CRONACA GIUDIZIARIA

## Corte d'appello di Venezia Sentenza confermata

Sperini Luigi, di anni 20, di Udine, fu condannato da quel Tribunale a cinquanta giorni di reclusione per tentato furto. Non essendo stato però coltivato l'appello dall'imputato, non essendo stati prodotti i motivi, la Corte ordina la esecuzione della sentenza del Tribunale.

## Un comprovinciale giustamente condannato a Trieste

L'altra mattina comparve dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale di Trieste, il facchino Antonio Michelini, di anni 40, ammogliato, da Pozzuolo, provincia di Udine, imputato del crimine di oltraggio al pudore.

Il Michelini, il quale si era reso colpevole del crimine postogli a carico, mentre era occupato quale portinaio della casa N. 48 in via del Bosco, al dibattimento, tenuto a porte chiuse, si mantenne negativo. Molte testimonianze però lo smentirono e la Corte lo condannò a sette mesi di carcere duro.

## Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Degani-Rizzani Antonietta: Pellarini Giovanni L. 2, Vatri dott. cav. Daniele 2, Tunini Giovanni 2, Luciano Nimis 1, Bardusco Luigi 2, Cosattini Enrico 1, Dianzani Giovanni 1, Tam Giovanni 1, Trenta Alberto 1, Gandini Giuseppe di Monteghiano 1, Franceschini Caterina 1, Romano Antonio 1, Burri Angelo 1.

Roner Doria Ottilia: Tunini Giovanni L. 2, Romano Antonio 1.

Cudugello Attilio: Brusconi Antonio L. 1, Rizzi Giuseppe 1, Trenta Alberto 1.

Chiaruttini De Chacco Beatrice: Billia avv. G. Batta L. 1, Romano Antonio 1, Zoja Giov. e famiglia 1, Fattori Luigi e famiglia 1, Hoffmann famiglia 2, Colombatti dott. Giacomo 2.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Roner Doria Ottilia: Marzuttini dott. cav. Carlo L. 1, Tomadini Andrea 1.

Chiaruttini De Chacco Beatrice: Marzuttini dott. cav. Carlo 1.

Degani Rizzani Antonietta: Tomadini Giuseppe L. 1, Tomadini Andrea 1, G. Muzzatti Magistrali e comp. 2.

Feruglio dott. Luigi: Feruglio Angelo fu Pietro lire 1.

## LIBRI E GIORNALI

## Rivista musicale.

L'ultimo fascicolo della importante Rivista Musicale (Fili Bocca — Editori Torino) contiene: *Memorie*, John Grand-Carteret « Les titres illustrés est l'image au service de la musique. » La musica istrumentale in Italia nei secoli XVI, XVII, XVIII.

Arte contemporanea: G. Tebaldini — La musica nella settimana di Pasqua a Parigi — A. Brust, Sancho — T. Coen... A proposito della prefazione del « Manuale della pedagogia del canto Tedesco » del sig. Ugo Goldschmidt — G. Bocca — Di un nuovo sistema di bibliografia musicale — Recensioni — Spoglio dei periodici — Notizie — Elenco dei libri — Elenco della musica.

## Bollettino di Borsa

Udine, 5 luglio 1898

Rendita	2 luglio	5 luglio
Ital. 5 % contanti ex coupon fine mese aprile	100.20	99.25
datta 4 1/2 %	100.30	98.30
Obbligazioni Anas Reola 5 %	109.—	108.15
	99.75	99.50
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali ex coupon	328.50	331.—
Italiane 3 %	319.—	324.—
Fondaria d'Italia 4 %	504.—	504.—
	512.—	514.—
Banco Napoli 5 %	448.—	448.—
Ferrovie Udine-Pontebbà	485.—	495.—
Fondi Cassa Risparmio Milano 5 %	518.—	519.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia ex coupon	831.—	869.—
di Udine	139.—	139.—
Popolare Friulana	33.—	133.—
Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	350.—	350.—
Veneto	239.—	238.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
ferrovie Meridionali	32.50	721.—
Mediterranea	532.—	525.—
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	197.15	197.10
Germania	132.75	132.50
Londra	27.08	27.04
Austria - Banconote	225.50	225.25
Corone in oro	112.—	112.—
Napoleoni	21.41	21.40
<b>Ultimi dispacci</b>		
Chiusura Parigi	93.77	94.57

Il Cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 5 luglio 107.12

La BANCA DI UDINE, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARONOLLO gerente responsabile

## MAGLIERIE HERION

Vedi avviso in IV pagina

## Telegrammi

## Picquart aggredito

Parigi 5 — La verità sull'incidente fra Esterhazy e Picquart raccolto malamente da qualche giornale, è questa:

Picquart entrava in casa e nel volersi istintivamente vide alle sue spalle Esterhazy, accompagnato da un sottufficiale di cavalleria in uniforme, che alzava sopra lui un grosso bastone.

Picquart sparò il colpo, poi col fatto lo percosse sulla faccia facendogli cadere il cappello.

Esterhazy gridò alla folla: « Questi è Picquart! » Poi entrò in un caffè.

Picquart ha espresso l'intenzione di querelare Esterhazy.

## Antonio de Vincenti Foscari

chirurgo-dentista

Udine - Via Belloni, 6.

## Per uso villeggiatura

d'affittare in Faedis appartamento ammobigliato composto di 8 locali in posizione amenissima.

Rivolgersi per informazioni al signor Macorig Antonio negoziante in Faedis.

## Avviso

D'affittare in Casa Doria P. V. Emanuele appartamento con 5 Stanze e cucina nonché uno Studio per pittore o fotografo.

## Zoppi Antonio

fumista di Cremona premiato con medaglia d'argento, prega coloro che hanno ordinazioni da impartirgli di farlo avvertito non più tardi del 1° agosto p. v., affinché egli possa trovarsi in tempo per preparare il materiale necessario.

Rivolgersi alla Birreria Lorentz — Udine.

## Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8 Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

## Un'abile stiratrice a lucido

venuta a stabilirsi in Udine assume lavoro da stirare.

Abita: Via Poscolle n. 30 I. piano.

## GLORIA

Dichiaro che il « Gloria » del signor Luigi Sandri chimico farmacista, è una eccellente bibita, di gradevole sapore amaro aromatico e di cospicua azione eccitante e tonica, la quale si esplica non solo sugli organi della digestione, ma ben anche sull'intero sistema nervoso.

Codroipo, 10 aprile 1897

Dott. Giuseppe Pellegrini

Docente di clinica delle malattie nervose nell'Università di Roma.

Si vende in Fagagna dall'inventore sig. Luigi Sandri e in Udine nella Farmacia L. Biasioli.

## Piano d'Arta

Affittasi, tutta la stagione estiva, casa sanissima con 7 locali mobigliati con orto, posizione piacevolissima.

Dirigersi: farmacia Chiussi — Tolmezzo.

## ARTURO LUNAZZI

Udine — Via Savorgnana N. 5 — Udine

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

## FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2

(Casa Coccollo)

Via della Posta N. 5

(Vicino al Duomo)

Nuova Bottiglieria

## al VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto

da Centesimi 30 a 1.50 al Litro

» 70 a 3.50 al Fiasco

## MALATTIE

## DEGLI OCCHI

## DIRETTI DELLA VISTA

## Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 1 eccettuato il sabato e la domenica.

## Visite gratuite ai poveri

Lunedì, mercoledì, venerdì ore 11, alla farmacia Girolami.

Al sabato sarà a Pordenone all'Albergo delle « Quattro Corone » dalle 9 alle 11.30.

## Avviso

Da vendere una macchina completa da gasose (in ottima condizione) con accessori a prezzo limitato. Rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.



R. Università di Padova

Padova, 15 marzo 1898

CAPIETTO DEL Rettore

Signor L. Pascolini  
Capo farmacista - Ospedale Civile  
Udine

Ho adoperato il suo AMARO CHINA: l'ho trovato eccellente; sia perchè non è tanto alcoolico, sia perchè esercita le buone proprietà del tonico. Amaro e giova alla inerzia dello stomaco. Lo consiglierai altresì come un tonico generale nei casi di debolezza e lassatezza nervosa.

Con tutto il rispetto

Achille De Giovanni

Si trova nelle principali farmacie, caffè e bottiglierie.

Deposito generale

presso il negozio V. Deotti,

piazza Garibaldi

## Corredi da Sposa e da Neonati

Biancheria confezionata da signora

## Corredi da casa

Qualità garantite

LAVORAZIONE ACCURATISSIMA

Novità e varietà di Modelli

Ricami a mano

di perfetta esecuzione

Preventivi a richiesta - Prezzi discreti

L. Fabris Marchi - Udine

Mode Mercatovecchio.

## Piano d'Arta

(Carnia)

Stazione balneare

## ALBERGO POLDO

metri 500

Acque pulite, solfidriche, magnesiache

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, ottimo servizio, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e lettura. Bigliardo, Lawn Tennis. Servizio proprio di carrozze per la Carnia a per gite.

## Posta e Telegrafo

Medico Direttore

Tullio dott. Liuzzi

Conduttore proprietario

Osvaldo Radina - Dereatti

BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in IV pagina



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE**

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER & C. - GENOVA

Guardarsi  
dalle  
contraffazioni

Guardarsi  
dalle  
contraffazioni

## LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chaplot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chaplot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombelico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una borsa pilorica e subpilorica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause. Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturbi meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espansione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appaiono 3 o 4 ore dopo i pasti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vnutare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chaplot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I disturbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridia. Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, apprensione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corsetto per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc.

Domandare alla direzione dello Stabilimento

**G. G. Hérion - Venezia - Giudecca**

il Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.

Deposito presso il signor Candido Bruni - Mercato Vecchio, 6

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annonzi del nostro Giornale.

## CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** del prof. Pagliari premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le farmacie a L. 1.00 la bottiglia.

Trent'anni di continuo incontestato successo, 4000 certificati.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica. — Prof. Bouchardat, Parigi.

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — Clinica Medica di Firenze.

Gratis a richiesta. Importante opuscolo illustrativo. Pagliari e C. Firenze.

Se intendete dare un utile sviluppo al vostro commercio, alle vostre industrie, ai vostri Stabilimenti di Cura, agli Stabilimenti di Bagni ecc. ecc. fate della buona pubblicità mediante il ministero del noto

**Ufficio Centrale di Pubblicità del "Cittadino", di Brescia**

che tiene più di 200 giornali con tariffa ridotta. — Si mandano preventivi; e, dietro richiesta e senza impegno, il viaggiatore per le opportune intelligenze.

Scrivere semplicemente a **CARLO GIGLI, Brescia.**

## La Filantropica

Compagnia d'assicuraz. per il rischio malattie SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - Milano - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire una a lire dieci.

Direttore Generale: **Avv. Pietro Smiderle**

Agente Generale per la provincia di Udine, avv. **Loschi Ugo**, via della Posta n. 16 Udine, da quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

ANTICA FONTE

# PEJO

Premiata alle Esposizioni di Milano - Torino Trieste - Francoforte Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi.

Fonte minerale naturale, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa-gazosa.

La più gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue, dichiarata dall'Onorevole Corpo Medico

Unica per la cura a domicilio

DIREZIONE:

**Chiogna & Moreschini**

in BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedere l'Antica Fonte Pejo a tutti i farmacisti, a tutti i Caffè, a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla stessa Direzione si può avere anche l'acqua ferruginosa-gazosa della rinomata **FONTE DI CELENTINO** in Valle di Pejo.

Bandite dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perchè tutte nocive alla salute e per quanto accuratamente confezionate non possono gareggiare con l'Acqua naturale dell'ANTICA FONTE DI PEJO.

La Udine presso le farmacie **Comessatti Giacomo** - **Fabris Angelo** - **Comelli e Bosero.**

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO Anno XX-1898

## MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barilli, Barozzi, Castelnovo, Cucciniga, Cordella, Memmi, Neera, Tedeschi, Fava Egge, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le **CHIACCHIERE DEL DOTTOR**, cioè consigli d'igiene per le signore e per i bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma Dottor Antonio; e le **LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO** e **LAVORI FEMMINILI**, uno governo della casa, scritte da una signora esperta della vita delle cose domestiche, che si firma **Zia Olimpia**.

Cordella scriverà degli articoli interessanti sulla donna dei nostri tempi.

In ogni numero, **Corrieri di Parigi**, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; **Corrieri della moda**, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero cinque splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, son affre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, si siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che s'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Anno, L. 18. - Sem, L. 10. - Trim, L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Centesimi 50 il numero

Anno L. 10. - Sem, L. 6. - Trim, L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

**PREMIO** agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di Ed. De Amicis. — Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e E. Kimenes, con coperta a colori. — 2. Il sorbetto della Regina, romanzo di Petrucci della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; **UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA** (Ortasia di Nortumbria), di Corrado Ricci. — Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio). Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

**Polvere dentifricia VANZETTI**

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scatola grande e a cent. 50 la piccola.

## I gatti

piangono sinceramente e son ridotti in uno stato miserando per causa del

**TORD-TRIE**

che uccide rapidamente tutti i sorci. La qualità più importante di questo ritrovato si è che

non è un veleno per cui gli stessi gatti, e galline, cani, ecc. possono mangiarlo senza soffrire non muoiono che i

sorci.

Unico deposito per tutta la Provincia di Udine, l'Ufficio annunzi del nostro Giornale



## BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc. **PEZZI DI RICAMBIO**

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

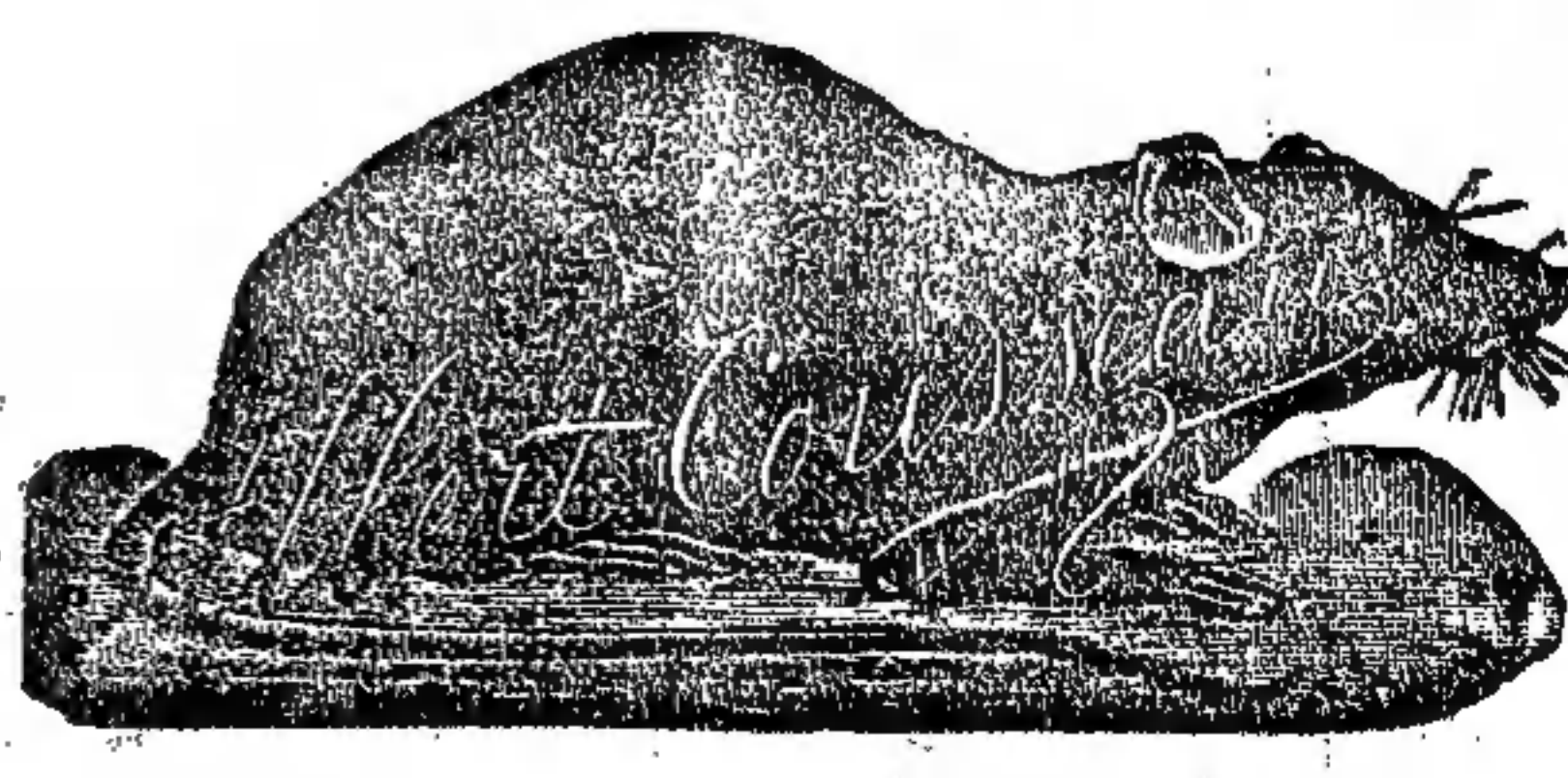
Costruzione accurata e solidissima

**RIPARAZIONI E RIMODERNATURE**

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

**Noleggio Velocipedi**  
Via Gerbi, 44 - Udine

## Il vero TORD-TRIE



distruttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50 e da lire 1: deve portare la marca qui sopra nonchè il nome della ditta

**ANTONIO LONGEGA VENEZIA**

sola ed unica proprietaria e fabbricante per tutto il Regno d'Italia.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine.